



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 del 16.03.2021

COPIA

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2020.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno SEDICI del mese di MARZO alle ore 16,05, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita presso il Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Cocco Sabrina	Assessore	Assente
Demurtas Marco	Assessore	Presente
Pilia Patrik	Assessore	Assente
Vacca Marcello	Assessore	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il viceSegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, i Responsabili delle Unità Operative hanno condotto un'approfondita “ricognizione” allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti:

- determinazione n. 07 del 20 gennaio 2021 (R.G. n.28) dell'Unità Operativa Contabilità e tributi;
- determinazione n. 09 del 26 gennaio 2021 (R.G. n.40 del 27 gennaio 2021) dell'Unità Operativa Contabilità e tributi;
- determinazione n. 30 (R.G. n.64) del 02 febbraio 2021 dell'Unità Operativa Segreteria, sociale e culturale;
- determinazione n. 27 (R.G. n. 68 del 05 febbraio 2021) del 03 febbraio 2021 dell'Unità Operativa Tecnica;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020:

- un totale accertamenti reimputati di euro 0,00;
- un totale impegni reimputati di euro 1.510.865,43;

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2021 di euro **1.510.865,43** di cui:

- relativo a spesa corrente euro 257.232,79,
- relativo alla spesa in conto capitale di euro 1.253.632,64;

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato c), un ammontare di *accertamenti* eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e

impegni eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative agli *impegni* eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative agli *accertamenti* eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 e 2021/2023 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, rilasciato con Verbale n. 3 dell'11 marzo 2021

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 30 dicembre 2021;

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano

Delibera

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al rendiconto 2020, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. **allegato A:** Accertamenti ed impegni da reimputare
2. **allegato B:** Residui attivi e passivi al 31/12/2020
3. **allegato C:** Elenco rettifiche accertamenti ed impegni senza reimputazioni;

Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 257.232,79 per la parte corrente ed euro 1.253.632,64 per la parte in conto capitale, per complessivi **euro1.510.865,43**;

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2020/2022 competenza e cassa come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2020 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione (**allegato D, allegato E ed allegato G**);

Di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione

dell'esercizio 2020;

Di NON trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale, adempimento non più necessario a seguito della modifica del TUEL per effetto dell'articolo 57 comma 2 quater del Decreto fiscale 26 ottobre 2019 n. 124, così come ricordato dallo stesso Tesoriere con PEC del 07 aprile 2020 per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale (**allegato F**: allegato 8.1);

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Ing. Matteo Piras

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 16.03.2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 16.03.2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 16.03.2021

il vicesegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Antonio Piras